



LA DOMENICA

AURORA E SPERANZA DI UN MONDO NUOVO

La solennità della *Immacolata concezione di Maria* è come l'aurora che annuncia il giorno della venuta del Salvatore; nell'illibatezza della Vergine, la Chiesa contempla la speranza del mondo redento e salvato. Nella notte del peccato, agli albori della storia umana, compare la promessa divina che il male non è l'ultima parola; da una donna verrà la luce che vince le tenebre (*I Lettura*). Il suo nome è Maria, la "piena di grazia" per un privilegio singolare di Dio e "degnia dimora" per accogliere il "santo" che nascerà da lei (*Vangelo*).

La bellezza di Maria rapsce. Sul suo volto, candido e innocente, scorgiamo il sogno di Dio di rivedere rispecchiato in lei il modello compiuto dell'umanità quale uscì dalle sue mani creative (*II Lettura*). «*Tota pulchra*: in lei i termini più sacri e anche più contaminati della nostra vita umana: l'amore, la donna, la vergine, la madre, il silenzio della interiorità... riprendono il loro autentico e primigenio significato; tutto è nuovo, tutto è santo in questa creatura, la cui perfezione sembra allontanarla senza confronto da noi, e la cui missione invece avvicina a noi come sorella, come madre, come speranza a tutti accessibile» (san Paolo VI).

don Giuliano Saredi, ssp



■ Maria dice "si" a Dio senza riserve, mettendosi al servizio della sua volontà. Anche noi, ogni giorno, possiamo accogliere la sua volontà con fiducia, lasciandoci da lui guidare.

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 61,10) in piedi

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio: mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa si adorna di gioielli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, come Maria riconosciamo le grandi cose che Dio compie nella nostra vita e, fiduciosi nella misericordia del Padre, confessiamo con sincerità i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, Figlio diletto del Padre, Kýrie, éléison.
Kýrie, éléison.

- Cristo, fratello e amico degli uomini, Christe, éléison.
Christe, éléison.

- Signore, via che conduce al cielo, Kýrie, éléison.
Kýrie, éléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 3,9-15.20 seduti

Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.

Dal libro della Gènesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutti il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 97/98

R Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. R

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. R

Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni! R

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.11-12

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui

figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 1,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne. Alleluia.

VANGELO

Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

 Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, del-

la stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la Chiesa crede e proclama con gioia le meraviglie che Dio ha compiuto nella beata Vergine Maria, preservandola intatta da ogni macchia di peccato. In lei tutto è grazia, luce, santità.

Lettore - A lei affidiamo le nostre invocazioni:

R Immacolata, intercedi per noi.

1. Per la Chiesa, sposa del Verbo incarnato: risplenda sempre più santa e immacolata, per andare incontro al Signore che viene. Preghiamo:

2. Per i giovani: sentano la nostalgia di una integrale e compiuta purezza, crescano forti nella fede e liberi dalle ingannevoli e seducenti sollecitazioni della società. Preghiamo:

3. Per coloro che la tristezza del peccato rende inquieti: il Signore li aiuti a risollevarsi e, per intercessione della Vergine immacolata, faccia loro gustare la dolcezza della sua grazia. Preghiamo:

4. Per noi qui presenti: l'Eucaristia che celebriamo sia alimento e sostegno di purezza e santità, e ci renda testimoni credibili del Vangelo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, o Padre, le nostre preghiere. L'intercessione della Vergine immacolata ci purifichi dal peccato e ci renda generosi nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine

Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio dell'Immacolata Concezione della B.V.M.: Il mistero di Maria e della Chiesa, Messale 3a ed., pag. 682.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la beata Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, per fare di lei, colmata di grazia, la degna Madre del tuo Figlio e segnare l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio, Agnello innocente che toglie i nostri peccati e sopra ogni altra creatura l'hai predestinata, per il tuo popolo, sublime modello di santità e avvocata di grazia. E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Grandi cose di te si cantano, o Maria: da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guariscano in noi le ferite di quella colpa da cui, in modo singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua Immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Innalzate nei cieli (453); *Madre santa* (585). *Salmo responsoriale*: P. Bottini; *opere*: O Maria, tu sorgi come aurora (121). *Processione offertoriale*: Signore fa' di me uno strumento (726). *Comunione*: Ti preghiam con viva fede (460); Beata sei tu, Maria (574). *Congedo*: Ave, Maria (572-573).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia che è pane della vita e farmaco per le nostre infermità, mentre è riparazione è anche redenzione e salvezza che prosegue in eterno. Essa ci rende capaci di riconoscere nel nostro prossimo il Volto di Cristo, ma nello stesso tempo, se ad essa partecipiamo, ci rende trasparenza credibile del Volto di Cristo.

- Card. José Saraiva Martins

scintille

L'Immacolata è la perfetta creazione di Dio, il riflesso della sua santità, la Madre del Redentore e la nostra Madre.

- San Massimiliano Maria Kolbe

In te risplende, o Maria, la bellezza originaria dell'uomo

La promessa era chiara, netta: «Porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua e la sua discendenza, essa ti schiacerà il capo». Poche parole che hanno però aperto il cuore dell'umanità intera – e particolarmente del futuro popolo della promessa – alla speranza della salvezza. Perché? Perché Dio non si dimentica di noi; Dio, nonostante le nostre ribellioni, continua a cercarci sempre, a volerci bene. Gli occhi dei patriarchi e i cuori ardenti dei profeti hanno atteso per secoli il compimento di questa promessa. «Ave piena di grazia», dice l'arcangelo Gabriele a una giovane donna.

Come tutte le ragazze, soprattutto nella cultura del suo tempo, anche la giovane Miriam incominciava a sognare: avere uno sposo, dei figli, vivere la vita di una madre come tutte le mamme, a qualsiasi popolo e a qualsiasi cultura esse appartengano. Ma questo saluto è diverso: «Ave piena di grazia». Il cuore sussulta: cosa significa «piena di grazia»; perché si rivolge a me in questo modo? L'arcangelo le annuncia che è stata scelta per diventare la Madre di Dio, la mamma del Salvatore promesso. Miriam non comprende, ma risponde: «Voglio solo obbedire alla volontà di YHWH. Si faccia di me secondo la tua parola». Chi è questa giovane che si sente e autodefinisce la «serva di



O meraviglia ineffabile! Prima ancora dei secoli, Dio aveva fissato il suo sguardo su di te, o Maria, fiore purissimo, intatta dimora dello Spirito. La creazione intera, con silenzioso stupore, contempla la piccola figlia di Adamo, scelta per divenire Madre del Verbo eterno. Come la rugiada discende sul vello senza macchia, così lo Spirito Santo ti ha avvolta, preservandoti dalla corruzione del peccato, perché tu fossi degno tabernacolo del Re dell'universo. In te, o Immacolata, il cielo si unisce alla terra, e l'uomo ritrova la via del Paradiso perduto. Beata sei tu, o Theotókos, o Madre del Verbo, perché in te la bellezza originaria dell'uomo risplende, e tutta la storia attende la salvezza che da te sboccerà: Cristo, nostro Dio!

Dio"? Eppure, Dio l'ha scelta per preparare in lei una culla per il suo Figlio; un grembo senza ombra di peccato per colui che sarebbe venuto per vincere ogni peccato. Dio la crea sul proprio modello d'amore, la vuole immacolata, tutta bella, tutta pura. Il figlio di Dio, incarnandosi in lei per assumerne la nostra natura umana, non sarà, neppure lontanamente, sfiorato dall'ombra del peccato.

Questa è l'Immacolata, la Madre di Dio che diventerà anche la madre nostra perché, quando il cuore è tutto di Dio, non ci sono spazi o limiti all'amore: ovunque ci sia un figlio da salvare lei corre, ovunque ci sia un figlio da amare lei è presente, ovunque ci sia l'uomo, la creatura amata da Dio, lei accorre perché questo viva e, ogni giorno, percorra sicuro la via del ritorno al Padre. Sì! Maria è difesa e rifugio in ogni cammino di santità.

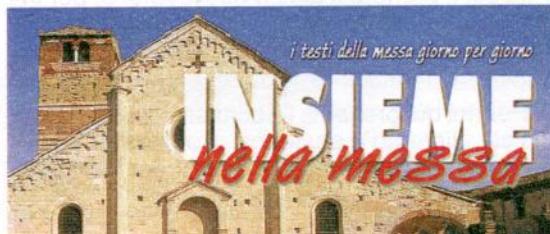
don Giuseppe Sacino, igs

Pensieri per l'Avvento / 3

L'umana bellezza

«Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo» (Is 43,4). Pur feriti dal peccato, restiamo immagine di Dio. La nostra dignità non è cancellata dalla fragilità, perché lui ci ha plasmato per la gioia. L'Avvento ci svela che Dio non disprezza la nostra umanità, ma la ama fino a farsi uomo. In ogni cuore, anche il più ferito, risplende una scintilla del suo amore eterno.

«Il cristianesimo vede l'uomo come una statua divina caduta e spezzata, ma sempre opera dello Scultore» perché «il peccato non cancella l'impronta di Dio» (G.K. Chesterton in "Ortodossia" e "L'uomo eterno"). L'uomo è una creatura caduta, ma non corrotta. Porta ancora l'impronta di Dio e, proprio per questo, anche nel male, cerca ancora la luce, perché la luce lo ha cercato per primo.



La Parola di Dio ogni giorno. Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla Santa Messa.

Info e abbonamenti: numero verde 800 509645
e-mail servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minoli - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLER IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

